

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti–Studenti – Anno 2018 (riferita all’a.a. 2017/18)

Di seguito si riporta lo schema relativo alla Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche elaborato dall’ANVUR con integrazioni effettuate dal Presidio di Qualità.

Indicazioni specifiche del Presidio di Qualità

Sulla base dell’analisi delle relazioni prodotte negli anni precedenti e delle indicazioni che provengono dall’ANVUR, il Presidio di Qualità invita le Commissioni Paritetiche a seguire le seguenti indicazioni:

- è auspicabile che le Relazioni siano redatte con chiarezza e semplicità;
- sebbene alcune informazioni e azioni siano comuni a più corsi di studio dello stesso Dipartimento o dell’Ateneo, è opportuno che la Relazione sia priva di ripetitività e sia contestualizzata rispetto alle peculiarità del singolo corso di studi integrando l’analisi con considerazioni e azioni il più possibile specifiche;
- per quanto possibile, occorre fare attenzione alla precisa pertinenza delle analisi e delle proposte formulate rispetto ai quesiti posti dalle singole sezioni e sottosezioni;
- le attività delle Commissioni Paritetiche dovrebbero essere calendarizzate nel corso dell’anno e non solo in pochi incontri a ridosso delle scadenze di compilazione della Relazione. Pertanto nel frontespizio del documento dovrebbe essere evidenziato il lavoro svolto dalla Commissione, il processo di valutazione che la Commissione ha realizzato e le date di tutti gli incontri svolti;
- la Relazione è un elemento fondamentale del processo di Riesame e Monitoraggio del corso di studi;
- la relazione deve fornire indicazioni chiare in cui è consigliabile che venga verificata, ed eventualmente sottolineata, la coerenza tra i RAR/Monitoraggi Annuali precedenti e i contenuti della scheda SUA–CdS;
- dal momento che le Schede SUA–CdS sono pubblicate sul sito University, si sottolinea l’importanza, attraverso la compilazione della sezione E del presente modello, di verificare l’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA–CdS.

I dati utili per redazione dei Rapporti di Riesame sono resi disponibili dall’ANVUR attraverso gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale presenti all’interno della SUA–CdS. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare anche i dati disponibili all’indirizzo <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>.

Nella prima pagina della Relazione devono essere riportate tutte le fonti dei dati consultati, diverse da quelle relative ai suddetti indicatori delle Schede di Monitoraggio.

La relazione deve essere trasmessa alla Direzione del Dipartimento, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e all’Area Affari Generali che ne cura la trasmissione agli Organi Collegiali di Ateneo e la rende disponibile al MIUR e all’ANVUR inserendola nel sito della SUA–CdS.

Schede tipo per la Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica – frontespizio

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

Corsi di Laurea Triennale (CdS) in:

- L19, Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia - nuova denominazione del CDS in Educatore Professionale di Comunità - (EDUNIDO).
- L19, Scienze dell'educazione per educatori e formatori - nuova denominazione del CDS in Scienze dell'Educazione - (EDUFORM).
- L39/L40, Servizio Sociale e Sociologia (SERSS).

Corsi di Laurea Magistrale (LM) in:

- LM50/LM87, Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (SPE-SEAFC).
- LM85/LM57, Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e Servizi Sociali (EPCM-MaPSS).

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

LM 85-bis, Scienze della Formazione Primaria (SFP).

La Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione è costituita da:

Prof. Giovanni Moretti	docente (presidente)
Sig.a Federica Raimondi	studente (vice presidente)
Prof.ssa Cinzia Angelini	docente
Prof.ssa Francesca Borruso	docente
Prof. Gilberto Scaramuzzo	docente
Sig.a Arianna Fici	studente
Sig.a Elisa Grossi	studente
Dott.ssa Milena Pomponi	studente
Sig.ra Patrizia Massucci	segretario didattico

La Commissione si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale nei giorni:

- 25 giugno 2018, ore 11.30-13.30, presentazione del format Relazione Annuale alle nuove componenti della Commissione e discussione. Lettura e osservazioni sulla Relazione 2017 inviate dal Presidio di Qualità;
- 11 settembre 2018, ore 10.00-11.30, organizzazione funzionale del lavoro di stesura della Relazione Annuale, calendarizzazione incontri;
- 24 settembre 2018, ore 10.00-11.20, incontro allargato con tutor dei servizi alle studentesse e agli studenti, accesso banca dati indicatori per la valutazione;
- 8 ottobre 2018, ore 10.00-12.00, analisi dei dati e delle SMA, confronto e discussione sui lavori di stesura della Relazione Annuale;
- 15 ottobre 2018, ore 10.00-12.00, analisi dati, discussione e stesura Relazione Annuale;
- 17, 18, 19 ottobre 2018, analisi dati e incontri per sottogruppi in presenza e a distanza;
- 22 ottobre 2018, ore 10.00 14.00, stesura finale e approvazione Relazione Annuale.

La Commissione ha predisposto la Relazione Annuale tenendo conto delle indicazioni e della documentazione trasmessa dal Presidio di Qualità di Ateneo, e delle seguenti fonti di dati:

- Portale AVA, dati al 29/09/ 2018).
- Questionari studenti 2017/2018.
- SMA.
- Schede SUA.
- https://www.universitaly.it/index.php/offerta/search/id_struttura/51/azione/ricerca.

La Commissione, inoltre, ha fatto riferimento alle informazioni e ai dati resi disponibili dai servizi di tutorato studenti, dalla organizzazione della giornata di accoglienza matricole del 1 ottobre 2018, dalla Direzione del Dipartimento, dai Responsabili dei CdS e dai Responsabili dei Servizi di tutorato.

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla gestione della somministrazione dei questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti;*
- *all'analisi delle risultanze dei questionari, in termini di discussione collegiale e/o individuale;*
- *alle eventuali proposte per un più efficace utilizzo dei dati emersi.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punti di forza

- esiti dei questionari studenti del DSF in linea con quelli dell'Ateneo
- disponibilità dei dati dei questionari in tempo utile per la stesura della relazione
- incremento positivo nella valutazione della *adeguatezza delle aule e delle attrezzature per laboratori ed esercitazioni* (70,9% nel 2016/17; 89,6% nel 2017/18)

Punti di debolezza

- dato percentuale critico in riferimento ai suggerimenti per *l'inserimento di prove intermedie d'esame*, al di sopra della media di Ateneo (15,2% del 2017/18) e in continua crescita (16,8% nel 2016/17; 20,2% nel 2017/18)
- scarsa consapevolezza dell'utilizzo e delle finalità del questionario somministrato agli studenti
- impatto negativo della compilazione del questionario al momento della prenotazione ad un appello d'esame (gli studenti, temendo che possa influire sull'esame, tendono a fornire risposte positive anche in caso di giudizio negativo)
- difficoltà per gli studenti di accesso ai dati aggregati risultanti dalla rilevazione
- probabile confusione sulla voce del questionario relativa a *prove d'esame intermedie*, intese dai docenti come prove formative, dagli studenti come esoneri per alleggerire gli esami suddividendoli in parti da sostenere in momenti diversi

Obiettivi:

- incrementare il numero di prove di esame intermedie
- uso più consapevole del questionario da parte degli studenti
- accesso agli esiti della rilevazione da parte degli studenti

Proposte:

- proporre alla commissione didattica di discutere nei consigli di corso di studi e di dipartimento la possibilità che i docenti prevedano per i propri insegnamenti delle prove intermedie, come esigenza che emerge dai questionari
- contattare gli uffici di Ateneo preposti per verificare la possibilità di far compilare il questionario al raggiungimento dei due terzi delle lezioni e non al momento della

- prenotazione all'esame (come viene già effettuato in altri atenei)
- organizzare occasioni per sensibilizzare gli studenti ad un utilizzo più consapevole del questionario, da concentrare soprattutto al primo anno di corso (es. spiegazioni in aula dei docenti, incontri specifici)
 - ribadire che la compilazione del questionario, anche se fatta al momento della prenotazione, è anonima e non incide in alcun modo sull'esito dell'esame
 - pubblicare sul sito del DSF una presentazione in grado di fornire informazioni e chiarimenti sul questionario e sul suo utilizzo
 - contattare gli uffici di Ateneo preposti al fine di verificare la possibilità di inserire un'introduzione al questionario in cui si chiariscano l'anonimato e le sue finalità

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EPC - EDUNIDO

- **forza**
 - incremento positivo dell'*adeguatezza delle aule e delle attrezzature per laboratori ed esercitazioni* (57,8% nel 2016/17; 88,1% nel 2017/18)
- **debolezza**
 - aumento della percentuale di studenti che richiedono materiale didattico in rete (11,4% nel 2016/2017; 15% nel 2017/2018)

SDE - EDUFORM

- **forza**
 - dati generalmente molto positivi, in particolare sulle *lezioni tenute regolarmente* (96,7%)
 - miglioramento del dato *adeguatezza aule/attrezzature/laboratori esercitazioni* (71,7% nel 2016/17; 90% nel 2017/18)
- **debolezza**
 - dato sull'*inserimento di prove d'esame intermedie* in crescita (23,6% nel 2016/17; 26% nel 2017/18)

SERSS

- **forza**
 - dati su *chiarezza modalità d'esame* (92,8%) e *lezioni tenute regolarmente* (96,7%)
 - dato sull'*inserimento di prove d'esame intermedie* nettamente al di sotto della media del DSF (10% nel 2017/18)
- **debolezza**
 - dato su *fornire più conoscenze di base* in continuo aumento e al di sopra della media di Ateneo (13,2% nel 2016/17; 14,6% nel 2017/18 contro una media di Ateneo, nel 2017/2018, del 13,6%)

MAPSS-EPCM

- **forza**
 - miglioramento delle percentuali relative all'*adeguatezza delle aule e delle attrezzature per i laboratori e per esercitazioni* (56,3% nel 2016/17; 91,3% nel 2017/18)

- **debolezza**

- in aumento e al di sopra della media del DSF i dati su *migliorare la qualità del materiale didattico* (7% nel 2016/17; 10,2% nel 2017/18) e *fornire in anticipo il materiale didattico* (6,8% nel 2016/17; 11,5% nel 2017/18)

SPE-SEAF

- **forza**

- percentuali di gradimento in linea o superiori a quelli del DSF, soprattutto per il dato *rispetto orario lezioni ed esercitazioni* (95,1%)
- aumento, rispetto allo scorso anno, dell'indicatore *adeguatezza delle aule per le lezioni* (86,8% nel 2016/17; 95,1% nel 2017/18)

- **debolezza**

- aumento della percentuale relativa all'*inserire prove d'esame intermedie* (20,8% nel 2016/17; 23% nel 2017/18) e al di sopra della media del DSF (20,2%)

SFP

- **forza**

- dati molto positivi per *chiarezza modalità di esame* (91,3% nel 2017/18) e *rispetto orario delle lezioni e esercitazioni* (94,3% nel 2017/18)

- **debolezza**

- dato negativo sulle *conoscenze preliminari sufficienti* in aumento (25,5% nel 2016/17; 28,5% nel 2017/18) che risulta essere anche più alto per i non frequentanti (30,1% nel 2017/18)
- critico il dato percentuale e in aumento dallo scorso anno, sia per i frequentanti che per i non frequentanti, relativo alla proposta di *alleggerire il carico didattico complessivo* (23,3% per i frequentanti, 28,2% per i non frequentanti)

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- ai materiali e ausili didattici;
- ai laboratori, alle aule e alle attrezzature didattiche;
- all'esistenza e validità delle attività di tutoraggio

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punti di forza

- la messa a regime del nuovo polo didattico ha determinato un aumento della percentuale degli studenti che giudicano adeguate le aule delle lezioni (87,3 nel 2017; 89,1% nel 2018)
- gli studenti che considerano non adeguate/i aule/attrezzature/laboratori esercitazioni sono diminuiti in modo significativo (29,1% nel 2017%; 10,4% nel 2018)
- i servizi di tutorato attivi nel Dipartimento: S.TU.DI. (che si occupa degli O.F.A. e dell'assistenza per il lavoro di tesi); S.T.U.M. (Servizio tutorato matricole); S.T.E.F.O.L. (Servizio di tutorato per le attività on-line); Servizio di tutorato per le persone con disabilità e DSA; Servizio Erasmus; Cineteca; Servizio per il tirocinio hanno presentato una documentazione in cui dichiarano di aver svolto con successo le loro attività. In particolare si segnala che le borse di studio disponibili per Erasmus sono aumentate raggiungendo il considerevole numero di 59 borse *outgoing* per l'Erasmus tradizionale e la rete di contatti Erasmus a livello di docenza e di ricerca trova un suo riscontro importante nella Collana di Dipartimento "Le Ragioni di Erasmus", edito da Roma TRE-press. Da quest'anno, inoltre, sarà attivo il Servizio di Counselling per l'orientamento in itinere

Punti di debolezza

- seppure notevolmente migliorato, grazie alla messa a pieno regime del nuovo polo didattico, il gradimento degli spazi adibiti ai laboratori e alle esercitazioni occupa come punteggio medio il 12° posto su 14 indicatori (erano al 14° lo scorso anno)
- alcuni Servizi hanno presentato relazioni estremamente sintetiche, dalle quali risulta difficile raccogliere dati e informazioni sull'andamento del Servizio stesso

Obiettivi

- preparare relazioni sulle attività dei Servizi da consegnare alla CPDS prima della pausa estiva
- predisporre spazi per le attività didattiche che prevedono il movimento e il lavoro di gruppo in aula

Proposte da realizzare entro il prossimo anno

- individuare aule da destinare ai laboratori e alle esercitazioni per le attività che non possono essere svolte nelle aule dove si tengono le regolari lezioni
- attrezzare in maniera adeguata le aule individuate per i laboratori e le esercitazioni che hanno esigenze particolari (p. es. aula senza sedie fisse e con grandi tavoli per esercitazioni di gruppo; aula senza sedie e con parquet per attività espressive e di psicomotricità; etc.)
- preparazione di un format, comune a tutti i Servizi, per la stesura della relazione sulle attività da sottoporre alla Commissione Paritetica e alla Commissione Didattica

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EPC - EDUNIDO

- **forza**
 - o punteggio medio sull'adeguatezza delle aule in aumento (3,3% nel 2017; 3,4% nel 2018 su una scala da 1 a 4)
- **debolezza**
 - o percentuale degli studenti frequentanti che segnalano carenze sul materiale didattico in rete in sensibile aumento (11,4% nel 2017; 15% nel 2018)

Obiettivi

- o rendere disponibili in rete i materiali utili al corso

SDE - EDUFORM

- **forza**
 - o migliora la percezione di adeguatezza degli spazi e attrezzature per la realizzazione di laboratori e esercitazioni (3,1% nel 2017; 3,2% nel 2018 su una scala da 1 a 4)
- **debolezza**
 - o alta percentuale di studenti che richiedono l'inserimento di prove d'esame intermedie (26%)

Obiettivi

- o prevedere prove d'esame intermedie

SERSS

- **forza**
 - o adeguatezza delle aule per le lezioni e per i laboratori e le esercitazioni (3,2% nel 2018 su una scala da 1 a 4)
- **debolezza**
 - o gli studenti lamentano la mancanza di materiale didattico in rete (11,8% nel 2017; 16,7% nel 2018)

Obiettivi

- o migliorare la disponibilità di materiali didattici e delle schede descrittive degli insegnamenti disponibili in rete

MAPSS-EPCM

- **forza**
 - o migliora la percezione dell'adeguatezza delle aule/attrezzature/laboratori

esercitazioni (2,7% nel 2017; 3,3% nel 2018)

- **debolezza**

- o gli studenti richiedono maggiore disponibilità di materiale didattico (7% nel 2017; 10,2% nel 2018) e materiale didattico in anticipo rispetto alle lezioni (6,8% nel 2017; 11,5% nel 2018)

Obiettivi

- o migliorare la qualità del materiale didattico e anticipare i tempi con cui viene fornito

SPE-SEAFC

- **forza**

- o soddisfazione per gli spazi dove si svolgono lezioni ed esercitazioni (3,3% su una scala da 1 a 4)

- **debolezza**

- o materiale didattico informativo disponibile in rete (viene lamentata la scarsità il 7,4% nel 2017; l'11,2% nel 2018)

Obiettivi

- o migliorare il materiale didattico disponibile in rete

SFP

- **forza**

- o aule adeguate per lo svolgimento delle lezioni (3,1% nel 2017; 3,3% nel 2018)

- **debolezza**

- o diminuisce la percezione dell'adeguatezza delle aule e attrezzature relative a laboratori e esercitazioni (3,2% nel 2017; 3,1% nel 2018)

Obiettivi

- o predisporre spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo e di laboratorio

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla regolarità delle sessioni d'esame;*
- *alle modalità con le quali vengono svolti gli esami e all'appropriatezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento;*
- *all'esistenza e validità di prove intermedie per l'accertamento dell'apprendimento;*
- *alle altre prove di valutazione (per es. in relazione alle capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino, come esplicitato negli Ordinamenti didattici vigenti).*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Forza

- in linea generale, dal 2014 al 2015 sono stati registrati dei miglioramenti sui CFU acquisiti dagli studenti nel passaggio dal I al II anno, anche se sono ancora basse le percentuali di studenti che concludono gli a.a. in regola con gli esami e con l'acquisizione dei 60 CFU previsti
- i dati generali mostrano che le modalità di presentazione dell'esame sono chiare. Nel caso degli studenti frequentanti, il 52,9% ha scelto l'opzione *Decisamente sì*, il 38,6% *Più sì che no*. Rispetto ai non frequentanti, le percentuali rimangono elevate: *Decisamente sì* per il 39,9%, *Più sì che no* per il 48,6%

Debolezza

- dalla lettura delle SMA risulta che poche delle proposte che la CP ha formulato lo scorso anno sugli aspetti esaminati in questo quadro sono state prese in considerazione
- non sembrano essere attive nei CdS strategie di monitoraggio delle pratiche valutative utilizzate in itinere e in sede d'esame dai docenti

Obiettivi

- informazioni più chiare e dettagliate sull'esecuzione di azioni volte ad applicare i suggerimenti della CPDS
- organizzazione degli appelli d'esame in modo da evitare sovrapposizioni
- aumento, ove possibile, degli appelli (p. es. tre date invece di due a sessione) per favorire l'acquisizione di CFU da parte degli studenti

Proposte

- predisporre attività annuale di monitoraggio delle sessioni d'esame (numero di appelli, numero di studenti iscritti ad ogni appello, scarto tra gli studenti iscritti e quelli che hanno sostenuto l'esame)
- avviare, entro il prossimo anno, un sistema di raccolta di informazioni relative alle

modalità di svolgimento degli esami da parte dei docenti e ai criteri di valutazione utilizzati

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EPC – EDUNIDO

- forza

- o proposte azioni per il miglioramento: - della didattica sia convenzionale che mista; - della quantità e qualità del materiale didattico disponibile in rete; - delle modalità di valutazione e loro comunicazione agli studenti; - delle attività di tutoraggio degli studenti

- debolezza

- o attraverso le azioni di miglioramento proposte, provare a ridurre la percentuale dei mancati passaggi dal I al II anno (circa il 30% degli iscritti al I anno non si iscrive al II)

SDE - EDUFORM

- forza

- o le azioni indicate nella SMA prendono in considerazione le proposte di miglioramento formulate dalla CPDS in merito a: - inserimento prove intermedie di carattere formativo; - chiarezza ed esaustività delle informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove finali; - migliore organizzazione del calendario degli esami in modo da utilizzare l'intero arco temporale previsto

- debolezza

- o attraverso le azioni di miglioramento proposte, provare a ridurre il tasso di abbandono (nel 2015, il 69,2% è passato dal I al II anno, contro una media nazionale del 77,5%)

SERSS

- o si legge sulla SMA che “gli indicatori che utilizzano i dati relativi agli iscritti non sono affidabili e quindi risultano inutili ai fini di un commento e inutilizzabili in chiave comparativa”

MAPSS-EPCM

- o la SMA non contiene informazioni specifiche sugli aspetti da valutare in questo quadro

SPE-SEAFC

- o la SMA non contiene informazioni specifiche sugli aspetti da valutare in questo quadro

SFP

- o pur non essendo reperibili nella SMA informazioni strettamente rispondenti agli aspetti da indagare nel quadro C-b, si segnala l'attivazione, da parte del CdL, di forme di supporto alla didattica per aiutare gli studenti negli insegnamenti più impegnativi del I anno, che spesso causano rallentamenti nel percorso di studio

Obiettivi comuni a tutti i CdS

- gestire gli appelli in modo da evitare sia eventuali sovrapposizioni, sia la concentrazione delle date d'esame in una finestra ristretta rispetto all'intero arco temporale disponibile

Proposte comuni a tutti i CdS

- elaborare le SMA prestando maggiore attenzione ad esplicitare le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti. Ciò consentirebbe di esaminare con più precisione le azioni dei CdS

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *all'analisi sulle eventuali criticità evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *all'analisi sulle eventuali proposte di miglioramento evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico e del loro stato di avanzamento;*
- *alle proposte su ulteriori interventi di miglioramento.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Forza

- confronto costante con i rappresentanti del mondo del lavoro
- centralità delle attività di tirocinio
- andamento positivo delle immatricolazioni
- leggero aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero
- alto tasso di laureati occupati ad un anno dal titolo per i corsi di laurea SDE (70,2% nel 2017) ed EPC (71,4% nel 2017)

Debolezza

- il rapporto docenti/studenti risulta sempre al di sopra della media di Ateneo e della media nazionale
- percentuale di studenti fuori corso nel conseguimento del titolo finale e nei passaggi d'anno ancora elevata rispetto alle medie nazionali

Obiettivi

- aumentare il rapporto docenti/studenti
- aumentare la percentuale di laureati in corso

Proposte

- continuare nella erogazione di iniziative di supporto agli studenti, ove previste, e incrementare la presenza di tutor

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EPC - EDUNIDO

Forza

- trend positivo degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., con un passaggio dal 51,2% del 2013, al 55,9% nel 2014, al 57,9% del 2015
- incremento della percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso,

con un passaggio dal 42% del 2013, al 47,9% nel 2014, al 60,5% del 2015)

Debolezza

- trend negativo per il dato percentuale dei CFU conseguiti al I anno dagli studenti sui CFU da conseguire, con un passaggio dal 51,4% del 2013, al 56,1% nel 2014, al 49,2% del 2015
- decremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (74,3% del 2014, 71,2% del 2015)

Proposte

- incrementare le attività di tutoraggio, soprattutto per gli studenti del primo anno

SDE - EDUFORM

Forza

- aumento degli studenti che riescono ad acquisire almeno 40 CFU entro la normale durata del CdS (46,7% nel 2013, 57,2% nel 2015)
- aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (38% nel 2013, 48,5% nel 2015)
- tendenza positiva nella percentuale di CFU conseguiti all'estero
- coerenza delle azioni proposte con gli obiettivi prestabiliti
- attenzione alla convergenza tra azioni proposte e suggerimenti formulati dalla CPDS

Debolezza

- critico il rapporto docenti/studenti (1 a 44)
- percentuale di laureati in corso dal 38% al 48,5% nel triennio di riferimento, contro un dato di Ateneo del 52,6%

Obiettivi

- continuare ad incoraggiare gli studenti a trascorrere periodi di studio all'estero
- aumentare la percentuale di laureati in corso

Proposte

- incentivare l'uso dei Servizi agli Studenti
- incrementare le attività di sostegno agli studenti

SERSS

Come riportato sulla SMA, "i dati presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio interclasse L39-L40 appaiono in larga misura privi di significato perché viziati da notevoli anomalie che riguardano i numeri di partenza sui quali viene poi costruito l'intero quadro degli indicatori. Sebbene nella fase di validazione dello strumento (maggio 2017) il problema fosse già stato segnalato agli uffici competenti, la versione definitiva della SMA si propone infatti con dati relativi al numero totale degli studenti e alla loro ripartizione tra le due classi di laurea che sono totalmente difforni da quelli forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo e verificati sul campo dai docenti del corso di laurea"

MAPSS-EPCM

Nella SMA i commenti ai dati non contengono riferimenti ad azioni di miglioramento per intervenire su eventuali criticità

Proposte

- compilare con maggiore attenzione la SMA introducendo riferimenti specifici ai punti di forza, ai punti di attenzione, agli obiettivi e alle azioni proposte per ogni gruppo di indicatori affinché la CP possa valutare le azioni e le informazioni relative alla presente sezione della relazione annuale

SPE-SEAFC

Forza

- nel triennio 2013-2015, il 100% degli studenti del SEAFC è passato dal I al II anno; lo stesso dato, per SPE, è in netto miglioramento (nel 2013, il 69,1% degli studenti è passato dal I al II anno, nel 2015 l'89,5%)

Debolezza

- flessione percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso

Obiettivi

- aumentare la percentuale degli studenti che concludono il corso di laurea nei termini previsti
- migliorare il prestigio sociale del laureato

Proposte

- implementare le attività di tutorato e di sostegno per gli studenti e monitorare le attività di tirocinio esterno anche attraverso la costruzione di banche dati
- analizzare, in collaborazione con gli stakeholders, le motivazioni per le quali i laureati SPE-SEAFC si inseriscono lentamente nel mercato del lavoro e con retribuzioni medio-basse

SFP

Forza

- rapporto costante con dirigenti scolastici e insegnanti tutor dei tirocinanti nella scuola
- attrattività del corso di studio

Debolezza

- bassa percentuale di studenti che passano dal I al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (58,9%)
- bassa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (24,7%)

Obiettivi

- mantenere elevato il numero di iscritti
- aumentare la percentuale di laureati in corso

Proposte

- incrementare le attività di supporto didattico agli studenti
- mantenere costanti il confronto e la collaborazione con il mondo della scuola

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla correttezza, completezza, leggibilità dei dati pubblicati nelle SUA-CdS;*
- *alla fruibilità delle informazioni da parte degli utenti, da cui consegue l’efficacia delle informazioni;*
- *alle proposte di miglioramento sulle forme e i contenuti della comunicazione.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le SUA-CdS sono consultabili al seguente indirizzo:

https://www.universitaly.it/index.php/offerta/search/id_struttura/51/azione/ricerca.

- **forza**
 - le informazioni coerenti con i corsi di laurea attivi sono nel complesso chiare ed esaustive
- **debolezza**
 - i nominativi dei rappresentanti degli studenti sono da aggiornare nelle schede interne ai CdS
 - il percorso per raggiungere le schede dei singoli corsi di studio è poco intuitivo a meno che non si abbia il link diretto soprariportato
 - la sede indicata è unicamente quella di via Milazzo 11/b, ad eccezione di SFP, che menziona anche la sede di Via Principe Amedeo 182/b

Obiettivi

- aggiornare i nominativi dei rappresentanti degli studenti
- aggiornare le sedi amministrative ora accessibili da Via del Castro Pretorio, 20 ed aggiungere la sede del polo didattico

Proposte

inserire il link diretto alle SuA-CdS pubbliche direttamente sul sito di Dipartimento per migliorare la fruibilità delle informazioni da parte degli utenti interessati

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

In riferimento alle sole schede pubbliche poste a confronto con quelle interne ai corsi di laurea emerge che:

SDE e EPC

- le schede presenti su Universitaly non sono confrontabili poiché i corsi di laurea nel presente anno accademico hanno subito un cambiamento strutturale e formale, modificandosi anche nella dicitura, corrispettivamente in Eduform ed Edunido

MAPSS-EPCM

- il collegamento al sito web porta al sito di Dipartimento e non a quello specifico del CdLM

SPE-SEAFC

- in ogni settore di “Risultati di apprendimento attesi” mancano i nomi degli esami caratterizzanti ogni area disciplinare.

SFP

- in ogni settore di “Risultati di apprendimento attesi” mancano i nomi degli esami caratterizzanti ogni area disciplinare.

Proposte

Il confronto tra le informazioni reperibili su University e le schede SUA-CdS risulta parziale in quanto queste ultime sono disponibili solo in una versione corrispondente all'a.a. precedente a quello in corso. Sarebbe opportuno un confronto tra informazioni riferite allo stesso anno accademico.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'individuazione degli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle azioni relative ai singoli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle tempistiche e dei target relativi alle singole azioni di miglioramento;*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Proposte

- favorire la circolazione di informazioni relative alla possibilità, per gli studenti lavoratori, di optare per la modalità *part-time*
- chiedere ai docenti di rendere disponibile il programma di ogni anno accademico, oltre che su Gomp, anche sulla propria bacheca, per facilitarne la reperibilità da parte degli studenti
- stabilire un numero minimo e massimo di relazioni di tirocinio che ogni docente deve seguire in un anno accademico
- ribadire che ogni docente ha la responsabilità di seguire un numero minimo di tesi di laurea ogni anno
- avviare un sistema di monitoraggio del numero di tesi di laurea e relazioni di tirocinio seguite dai singoli docenti per ogni anno accademico al fine di consentire una distribuzione equa del carico di lavoro

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS